



COMUNE DI MONTEVARCHI  
PROVINCIA DI AREZZO

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 266 DEL 28/12/2021**

**OGGETTO: AGGIORNAMENTO DEL CODICE DI COMPORTAMENTO PER I DIPENDENTI DEL COMUNE DI MONTEVARCHI**

L'anno 2021, il giorno ventotto del mese di dicembre alle ore 09:00 si è riunita in "sala giunta" la Giunta Comunale.

Risultano presenti:

		Pres.	Ass.
CHIASSAI MARTINI SILVIA	Presidente		X
BUCCIARELLI CRISTINA	Assessore	X	
ALLEGRUCCI LORENZO	Assessore	X	
NOCENTINI SANDRA	Assessore	X	
PIOMBONI ANGIOLINO	Assessore	X	
POSFORTUNATO LORENZO	Assessore	X	
TOTALE		5	1

Il Vice Sindaco, Bucciarelli Cristina, assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza per il numero dei presenti, dichiara aperta la seduta ed invita alla trattazione degli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

Partecipa alla seduta il Segretario Generale, avv. Capalbo Angelo.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che con legge 6 novembre 2012, n. 190 sono dettate disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;

Visto il comma 5 dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, il quale testualmente prevede: *«Ciascuna pubblica amministrazione definisce, con procedura aperta alla partecipazione e previo parere obbligatorio del proprio organismo indipendente di valutazione, un proprio codice di comportamento che integra e specifica il codice di comportamento di cui al comma 1. Al codice di comportamento di cui al presente comma si applicano le disposizioni del comma 3. A tali fini, la Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT) definisce criteri, linee guida e modelli uniformi per singoli settori o tipologie di amministrazione.»*;

Visto il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, recante "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, ai sensi dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, come sostituito dall'articolo 1, comma 44, della legge 6 novembre 2012, n. 190;

Vista la delibera n. 75/2013 "Linee guida in materia di codici di comportamento delle pubbliche amministrazioni" secondo cui l'adozione del codice di comportamento rappresenta una delle "azioni e misure" principali di attuazione delle strategie di prevenzione della corruzione a livello decentrato ed a tal fine il codice costituisce elemento essenziale del Piano triennale per la prevenzione della corruzione del Comune;

Ritenuto adottare un proprio codice che contiene i doveri di comportamento alla luce della realtà organizzativa e funzionale di questa amministrazione, dei suoi procedimenti e processi decisionali;

Evidenziato che tale Codice rafforza la convinzione che l'etica pubblica è a fondamento di una buona *governance* locale e che esso recepisce e implementa i valori fondamentali della pubblica amministrazione riconosciuti dalla Costituzione, dalla Convenzione dell'Organizzazione delle Nazioni Unite contro la corruzione, adottata dalla Assemblea generale dell'ONU il 31 ottobre 2003 con risoluzione n. 58/4 e, attraverso il lavoro della *Commissione Public Management Service (PUMA)*, dall'OCSE;

Atteso, in particolare che il lavoro realizzato dal Servizio Puma si pone la finalità di indagare il grado di adozione delle nuove tecnologie informatiche nell'area delle Risorse Umane, al fine di identificare, attraverso un'analisi comparata, quali siano le *best practice* presenti in Europa, di evidenziare le eventuali criticità che le Amministrazioni hanno rilevato, fornendo quindi indicazioni sulle possibili linee di sviluppo in un'ottica evolutiva per ottimizzare l'area Human Resources (HR);

Atteso che questi valori essenziali, ai quali quotidianamente si riferisce l'attività della pubblica amministrazione, costituiscono la base comune dell'etica professionale nelle moderne democrazie;

Considerato che i valori essenziali più largamente condivisi sono riferibili ai principi di imparzialità, legalità, integrità, trasparenza, efficienza, uguaglianza, responsabilità e giustizia;

Evidenziato inoltre che gli Enti si impegnano a conformare il loro operato su di essi, nella consapevolezza che l'adozione di principi etici da parte della pubblica amministrazione serve anche a rafforzare la fiducia di cittadini e imprese nelle istituzioni pubbliche;

Vista la successiva delibera n. 177 del 19 febbraio 2020 con la quale l'Autorità nazionale Anticorruzione ha approvato le nuove "Linee guida in materia di Codici di comportamento delle amministrazioni pubbliche";

Considerato che con le Linee Guida del 2020 l'ANAC intende fornire indirizzi interpretativi e operativi che, valorizzando anche il contenuto delle Linee guida del 2013, siano volte a orientare e sostenere le amministrazioni nella predisposizione di nuovi codici di comportamento con contenuti più coerenti a quanto previsto dal legislatore e soprattutto, utili al fine di realizzare gli obiettivi di una migliore cura dell'interesse pubblico;

Visto il Codice di comportamento dei dipendenti approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 10 del 30.01.2014;

Considerato opportuno rafforzare il rispetto dei doveri costituzionali, il recupero dell'effettività della responsabilità disciplinare e del collegamento con il sistema intero di prevenzione della corruzione;

Ravvisata, pertanto, l'opportunità di adottare un aggiornamento al Codice di comportamento dei dipendenti dell'Amministrazione comunale di Montevarchi nel testo che segue, che in una logica di pianificazione a cascata, come delineata dalla legge n. 190 del 2012, integra e specifica il codice generale nazionale;

Atteso che le scelte procedurali costituiscono uno snodo cruciale nel perseguimento dell'effettività sostanziale dei codici, non solo in termini di aumentato rispetto delle previsioni, ma anche di accettazione e condivisione delle stesse;

Considerato che la partecipazione dei dipendenti rileva in termini di effettività sostanziale dei codici ovvero non solo di rispetto formale dei doveri ivi contenuti ma anche di una loro piena accettazione e adesione. Le amministrazioni dovrebbero quindi incentivare e supportare la partecipazione dei dipendenti affinché essi contribuiscano attivamente ad un processo che li riguarda direttamente e non siano resi solo consapevoli che dalla violazione dei doveri può derivare una sanzione disciplinare;

Considerato necessario il coinvolgimento dei dirigenti e dei dipendenti e in stretta connessione con la definizione delle misure di prevenzione della corruzione del PTPCT o in occasione della verifica dell'effettiva attuazione e dell'efficacia delle stesse misure (a loro volta coordinate con gli obiettivi di performance) . Ciò consente di individuare anche i doveri di comportamento che contribuiscono, sotto il profilo soggettivo, alla piena realizzazione delle misure di prevenzione della corruzione e di promozione della performance;

Atteso, altresì, che i *stakeholders*, la cui identificazione può variare a seconda delle peculiarità di ogni singola amministrazione, esprimono l'opinione di associazioni o di singoli cittadini o di imprese che fruiscono delle attività e dei servizi prestati dalla specifica amministrazione. I privati, partecipando alla procedura, sono anche posti nella condizione di conoscere i comportamenti attesi dai funzionari, sia per quanto concerne le attività e i compiti che questi sono tenuti a svolgere all'interno dell'amministrazione, sia per quel che concerne i rapporti con i cittadini e le imprese;

Riconosciuto, quindi, che nel processo di aggiornamento del codice di comportamento promuovere la massima partecipazione dei dipendenti dell'amministrazione, favorendo l'adeguata comprensione del contesto e delle finalità dei codici, e degli altri stakeholders, interni ed esterni;

Vista la procedura aperta pubblicata sul sito internet del Comune di Montevarchi – [www.comune.montevarchi.ar.it](http://www.comune.montevarchi.ar.it) volta ad ottenere eventuali proposte ed osservazioni entro il 18.12.2021 <https://www.comune.montevarchi.ar.it/altri-bandi-e-avvisi-pubblici/procedura-aperta-alla-partecipazione-per-la-definizione-del-codice-di-comportamento>;

Considerato che nel termine previsto del 18 dicembre 2021 non è pervenuta alcuna proposta o osservazione;

Atteso che la valorizzazione dei principi richiamati di gradualità e di partecipazione da parte delle amministrazioni contribuisce ad evitare il rischio che il codice venga percepito come un documento “astratto” - redatto solo come adempimento formale ad un obbligo di legge – e “preconfezionato” - portato all'attenzione dei dipendenti e degli altri soggetti cui si applica solo perché prendano conoscenza dei doveri da rispettare;

Visto il decreto sindacale n. 70 del 19.11.2019 con cui in esecuzione a questi principi, nei termini consentiti il Segretario Comunale Avv. Angelo CAPALBO, è stato nominato responsabile della prevenzione della corruzione, la cui funzione si integra con la competenza generale spettante allo stesso segretario, secondo le disposizioni di cui all'art. 97 del decreto legislativo n. 267/2000;

Visti:

- il vigente Statuto comunale;
- il vigente Regolamento di contabilità;
- il vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;
- il dlgs 18 agosto 2000, n. 267.

Considerato che ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 49 e 147-bis del D.Lgs. n. 267/2000 -T.U.E.L., introdotto dalla Legge n. 213/2012 di conversione con modificazioni del D.L. n. 174/2012, il Dirigente con la sottoscrizione del presente atto rilascia il parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;

Ritenuto, infine, adottare un aggiornamento al codice che contiene i doveri di comportamento alla luce della realtà organizzativa e funzionale di questa amministrazione, dei suoi procedimenti e processi decisionali;

Visto il parere favorevole del Responsabile del Servizio Personale e Organizzazione in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. n. 267/2000;

Visto il parere del Responsabile del Settore Economico Finanziario in ordine alla regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. n. 267/2000;

Visto l'art. 48 “Competenze delle giunte” del D.lgs. n. 267/2000;

Osservato il giusto procedimento ex legge 7 agosto 1990, n. 241;

A voti favorevoli unanimi

DELIBERA

*Per quanto esposto in narrativa, che di questo atto ne costituisce parte integrante e sostanziale,*

1. Di adottare un aggiornamento al Codice di comportamento dei dipendenti dell'Amministrazione comunale di Montevarchi nel testo allegato alla presente deliberazione, per costituirne parte integrante e sostanziale, che in una logica di pianificazione a cascata, come delineata dalla legge n. 190 del 2012, integra e specifica il codice generale nazionale, apportando, modifiche, evidenziate in corsivo ed in particolare:

- all'articolo 4, in materia di "Partecipazione ad associazioni e organizzazioni"
- all'articolo 5 "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse"
- all'articolo 6 "Obbligo di astensione"
- all'articolo 7 "Prevenzione della corruzione"
- all'articolo 9 "Comportamento nei rapporti privati"
- articolo 10 "Comportamento in servizio"
- articolo 11 "Rapporti con il pubblico"
- articolo 12 "Disposizioni particolari per i dirigenti".

2. Di trasmettere il presente provvedimento al Servizio Personale e Organizzazione e ai dirigenti dell'ente per gli adempimenti di propria competenza.

3. Di disporre l'inserimento del presente regolamento sul sito istituzionale dell'amministrazione comunale.

4. Di dichiarare la presente deliberazione, con votazione unanime e separata, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4<sup>^</sup> comma del D.lgs. 18.08.2000 n. 267.\_

Data lettura del presente verbale, il medesimo viene approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO GENERALE  
avv. Capalbo Angelo

IL VICE SINDACO  
Bucciarelli Cristina

*Le firme, in formato digitale sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 07/03/2005 n. 82 e s.m.i. (CAD). Il presente atto è conservato in originale negli archivi informatici del Comune di Montevarchi ai sensi dell'art 22 del D.Lgs 82/2005.*